



Castellammare del Golfo



Alcamo



Calatafimi Segesta



A.S.P. N. 9

DISTRETTO SOCIO-SANITARIO N. 55

**COMUNE DI ALCAMO – CALATAFIMI SEGESTA – CASTELLAMMARE DEL GOLFO
ASP N. 9 DISTRETTO SANITARIO 55**

COMUNE CAPOFILIA DI ALCAMO

REGOLAMENTO

**PER L'ISTITUZIONE DI UN ALBO DISTRETTUALE DI
ACCREDITAMENTO DI ENTI FORNITORI DI PRESTAZIONI
SOCIO-ASSISTENZIALI, A MEZZO DI VOUCHER, PER
ASSISTENZA DOMICILIARE MINORI**

Art. 1

Premessa

In attuazione degli artt. 11 e 17 della Legge 328/00 che prevedono l'attuazione del voucher socio-assistenziale quale modalità di acquisto di prestazioni sociali, il Distretto Socio-Sanitario n. 55 intende definire principi e criteri generali, organizzativi e funzionali per l'accreditamento dei soggetti fornitori di servizi e prestazioni sociali.

Art. 2

Oggetto

Il presente Regolamento ha per oggetto l'accreditamento dei soggetti del terzo settore ed il loro inserimento in un Albo Distrettuale, cui il cittadino-utente residente nei Comuni del Distretto può rivolgersi per spendere il proprio voucher socio-assistenziale consistente nell'erogazione dei seguenti servizi:

- Assistenza Domiciliare per minori e loro famiglie.

Art. 3

Requisiti per l'ammissione all'Albo

Possono essere ammesse a selezione per l'accreditamento le istituzioni socio-assistenziali in possesso dei seguenti requisiti:

- a. Iscrizione all'Albo Regionale, sezione Minori, tipologia Assistenza Domiciliare;
- b. Sede legale o operativa nel territorio del Distretto Socio-Sanitario n. 55 (Legge 328/00);
- c. Inesistenza di cause di esclusione di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006;
- d. Carta dei servizi con dettagliata modalità operativa di erogazione dei servizi;
- e. Capacità economico/finanziaria comprovabile attraverso la esibizione di idonee dichiarazioni bancarie rilasciate da almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del D.Lgs. n. 385/93 o di ogni altra specifica documentazione, come previsto dall'art. 41 del D.Lgs. n. 163/06. In caso di RTI o di consorzio le dichiarazioni bancarie debbono essere rilasciate da ogni ditta;
- f. L'impegno a dotarsi di apposito ufficio, allocato presso il territorio del Distretto, in locali, privi di barriere architettoniche, che fungeranno da sede del servizio e da front-office;
- g. Capacità tecnica (art. 42 del D.Lgs. n. 163/06) comprovabile attraverso la presentazione di apposita dichiarazione sottoscritta in conformità alle disposizioni del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445 in cui sia specificato chiaramente di:
 - 1) disporre del personale minimo per numero e qualifica così come previsto nel Patto di Accreditamento (vedi allegato 1);
 - 2) disporre di attrezzatura, materiale ed equipaggiamento tecnico necessario per eseguire il servizio;
 - 3) elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre esercizi (2011 – 2012 – 2013) con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari pubblici o privati dei servizi. Se trattasi di servizi prestati a favore di amministrazioni o enti pubblici essi sono provati da certificati rilasciati e visti dalle amministrazioni o dagli enti medesimi; se trattasi di servizi prestati a privati l'effettuazione effettiva della prestazione è dichiarata da questi o, in mancanza, dallo stesso concorrente.

Art. 4

Modalità di presentazione della domanda di accreditamento

A seguito di Avviso Pubblico sarà possibile inoltrare domanda di accreditamento.

L'istanza, formulata su modello predisposto con allegata carta dei servizi e documentazione comprovante la capacità economico/finanziaria e la capacità tecnica del soggetto, dovrà essere presentata entro la scadenza indicata dall'Avviso Pubblico, presso il Comune di Alcamo, Capofila del Distretto Socio-Sanitario n. 55.

I Comuni del Distretto n. 55 non assumono responsabilità per la mancata consegna delle domande dovuta alla inesatta indicazione del recapito da parte del candidato né per eventuali disguidi della corrispondenza imputabili a terzi o caso fortuito.

Art. 5

Valutazione domande di accreditamento

E' istituita una Commissione Distrettuale con il compito di esaminare e di verificare i requisiti e gli standard quali-quantitativi dei soggetti richiedenti.

La Commissione è costituita da cinque componenti di seguito specificati:

- Dirigente del Settore Servizi al Cittadino – Ambiente – Sviluppo Economico del Comune di Alcamo o suo delegato;
- n. 3 Assistenti Sociali (Comune di Alcamo - Comune di Castellammare del Golfo – Comune di Calatafimi Segesta) o delegati qualora l'Assistente Sociale non sia presente in organico;
- Coordinatore del Gruppo Piano del Settore Servizi al Cittadino – Ambiente – Sviluppo Economico del Comune di Alcamo;

- n. 1 segretario verbalizzante.

E' presieduta dal Dirigente del Comune capofila del Distretto in qualità di Presidente. La stessa, su disposizione di quest'ultimo, si riunisce, una volta all'anno, per l'esame delle istanze di nuova iscrizione. Il Dirigente del Comune Capofila, con determinazione dirigenziale approva l'elenco e provvede, altresì, per i nuovi soggetti accreditati, alla stipula del Patto di Accreditamento.

La Commissione svolge, altresì, funzioni di vigilanza e controllo rispetto:

- al mantenimento dei requisiti dei soggetti accreditati per i servizi di cui all'art. 3;
- alla sopravvivenza di condizioni e situazioni che costituiscono causa di esclusione;
- agli standard dei servizi e ai relativi obblighi specificati nel Patto di Accreditamento.

Art. 6

Modalità di accreditamento

Espletata la procedura valutativa da parte della Commissione preposta e verificati i requisiti di cui all'art. 3, gli enti richiedenti verranno inseriti nell'apposito albo dei soggetti accreditati.

Art. 7

Mantenimento

A seguito di Avviso Pubblico, gli Enti accreditati che intendono mantenere l'iscrizione all'Albo negli anni successivi al primo, dovranno inoltrare istanza presso il Comune di Alcamo Capofila del Distretto dichiarando, attraverso un apposito modello, il mantenimento dei requisiti previsti per l'iscrizione all'Albo.

La valutazione dei requisiti di mantenimento di iscrizione all'Albo sarà effettuata dalla stessa Commissione di cui all'art. 5.

Art. 8

Sottoscrizione del Patto di Accreditamento

Dopo l'espletamento delle procedure di accreditamento, si procederà alla sottoscrizione del Patto di Accreditamento nel quale sono precisate le disposizioni e le condizioni che regolano i rapporti tra le parti.

Art. 9

Organizzazione del sistema di erogazione

- a. La scelta del fornitore accreditato viene effettuata liberamente dal genitore/tutore dell'utente o da persona di suo riferimento dandone comunicazione all'Ufficio di Servizio Sociale del Comune di residenza che lo prende in carico. Il genitore/tutore dell'utente o altro familiare può interrompere il servizio per cambiare l'ente in qualsiasi momento e può rivolgersi ad altro ente accreditato;
- b. L'avvio degli interventi deve essere assicurato nei termini previsti dal Patto di Accreditamento. Il fornitore deve coordinarsi preventivamente con il Servizio Sociale del Comune di competenza per la conoscenza dell'utente e del Piano d'Intervento. In casi di urgenza l'attivazione del servizio deve essere effettuata entro 48 ore;
- c. E' indispensabile assicurare nel tempo un rapporto personalizzato operatore-utente. Il ricorso alla rotazione degli operatori deve dunque limitarsi alla sostituzione per assenze temporanee o per cessazione del servizio. Le assenze dell'operatore devono essere comunicate in anticipo al genitore/tutore dell'utente o alla persona di riferimento designata dallo stesso e la sua sostituzione deve essere assicurata tempestivamente, in modo da non determinare interruzioni, sospensioni o ritardi nell'esecuzione degli interventi;
- d. L'ente accreditato non può modificare di propria iniziativa il Piano di Intervento. Le eventuali proposte di modifica/sospensione (per esempio ricoveri ospedalieri, rifiuto delle prestazioni, difficoltà tra operatore e utente, ecc.) devono essere comunicate ed eventualmente concordate con l'Ufficio di Servizio Sociale del Comune competente.

Art. 10

Valore del voucher

Il valore economico unitario di un voucher sarà determinato per tipologia di servizio nel Patto di Accreditamento.

Art. 11

Liquidazione dei voucher

Il Comune di Alcamo - Capofila del Distretto n. 55 liquiderà all'ente accreditato il controvalore dei voucher effettivamente utilizzati da ogni singolo beneficiario, su presentazione di fatture accompagnate da:

- relazione inerente la regolare esecuzione degli interventi effettuati, i risultati raggiunti e le criticità riscontrate, controfirmata dal personale tecnico e dal Rappresentante Legale dell'Ente;
- registro di presenze compilato per ogni utente assistito in cui saranno indicati i dati dell'operatore che rende il servizio, i dati dell'utente assistito, il giorno, l'orario e il tipo di servizio reso, con firma dell'operatore e del genitore/tutore dell'utente o altro familiare, che attesti l'avvenuta prestazione;

- i voucher che il genitore/tutore dell'utente consegna al soggetto accreditato in funzione delle ore svolte.
L'Ente che presta il servizio assume tutti gli obblighi per assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i. Lo stesso dovrà indicare con apposita nota il numero di conto corrente bancario o postale dedicato per la liquidazione del servizio prestato.
Sarà cura del Servizio Sociale del Comune competente predisporre verifica sull'andamento del servizio e sul rispetto del Piano di Intervento Personalizzato, attraverso colloqui con le persone interessate, i familiari e visite domiciliari e attestare la regolarità delle prestazioni svolte.
Eventuali inadempienze, di qualsiasi natura, formeranno oggetto di regolare contestazione. La parte lesa può contestare per iscritto le inadempienze alla controparte; trascorsi 15 giorni dalla contestazione senza che la parte inadempiente provveda a sanare o rimuovere le inosservanze, la parte lesa ha facoltà di recesso. Se la parte inadempiente è l'Ente accreditato, i Comuni del Distretto hanno diritto di sospendere la liquidazione dei compensi pattuiti sino alla definizione della controversia.

Art. 12

Impegni cui devono conformarsi i fornitori accreditati

E' inteso che i fornitori devono conformarsi ai seguenti obblighi:

- a. Garantire l'impiego di personale in possesso di idonea qualificazione professionale al servizio da erogare; in particolare per l'O.S.A., il possesso di titolo di studio professionale di almeno 900 ore rilasciato da enti accreditati e per l'Educatore Sociale il possesso di laurea in Scienze dell'Educazione (vecchio ordinamento) o laurea di Secondo Livello in Scienze Pedagogiche e/o in Scienze dell'Educazione e della Formazione;
- b. Rispettare, per gli operatori impiegati nel servizio, tutte le norme e gli obblighi relativi all'applicazione dei vigenti CCNL di settore;
- c. Sostituire il personale impiegato qualora si rivelasse inadeguato allo svolgimento del servizio;
- d. Garantire il rispetto degli adempimenti dettati in materia di prevenzione e protezione dai rischi nei luoghi di lavoro (Testo Unico sulla Salute e Sicurezza sul Lavoro D. Lgs. 9 aprile 2008, n.81 e s.m.i.);
- e. Garantire la riservatezza di tutte le informazioni inerenti il servizio e gli utenti ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. 30/06/2003, n. 196;

La non osservanza di uno degli impegni sopra indicati comporta la cancellazione dall'Albo.

Art. 13

Durata e Decadenza

L'Albo di Accreditamento ha la durata di dodici mesi a decorrere dalla data di sottoscrizione del Patto. Superato tale limite temporale, l'iscrizione all'Albo ha comunque validità fino all'aggiornamento dello stesso.

Il provvedimento di accreditamento decade quando viene accertata:

1. la perdita di almeno uno dei requisiti previsti dall'art. 3;
2. l'interruzione, non validamente giustificata, dell'attività superiore a giorni 15;
3. esiti negativi delle verifiche in attuazione delle funzioni di vigilanza e controllo attuate dai Servizi Sociali dei Comuni;
4. impiego di personale professionalmente non adeguato;

Art. 14

Rinvio

Per tutto quanto non contemplato nel presente regolamento di accreditamento si fa rinvio alle leggi e alle disposizioni vigenti.